



TRE GIORNI DI APPUNTAMENTI IN PRESENZA: LA GUIDA

IL RITORNO DEI DIALOGHI

Alle pagine 2 e 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



100404

Pistoia

Le nostre eccellenze

I Dialoghi riportano la normalità La città si accende per il festival

Tre giorni di riflessioni e incontri sul tema della narrazione. Premio internazionale a Dacia Maraini
Il programma della prima giornata. Domani in piazza Duomo Roberto Saviano parlerà di Falcone

PISTOIA

Ritorno alla normalità nel segno dei Dialoghi di Pistoia. Da oggi fino a domenica le piazze e i teatri della città (e non solo) si riempiranno delle voci e dei discorsi di antropologi, filosofi, sociologi, psicoanalisti, storici, scrittori e artisti che racconteranno cosa significa narrazione. Finalmente, tutti in presenza, si tornerà a dialogare e riflettere in piazza del Duomo, al teatro Manzoni, al teatro Bolognini, all'antico Palazzo dei Vescovi e per la prima volta nella storia del festival, promosso dal Comune e dalla Fondazione Caripit, anche al teatro Pacini di Pescia. Il tema del 2022 è, appunto, «Narrare humanum est. La vita come intreccio di storie e immaginari» e affronterà l'importanza della narrazione in ogni contesto. Partendo da prospettive disciplinari differenti, i relatori daranno vita a un confronto intenso e dinamico con il pubblico per comprendere meglio come convivere in una società sempre più complessa. «Oggi tutto pare dover essere narrazione – dichiara la direttrice

ce Giulia Cogoli – Siamo passati dall'epoca della comunicazione a quella dello storytelling: dalla scienza alla politica, dall'economia alla medicina, le nuove tecnologie impongono a tutti, nel privato e nel pubblico, questa forma di espressione. Dietro le campagne pubblicitarie o quelle politiche si celano sempre più le sofisticate tecniche dello storytelling management. I Dialoghi di Pistoia, con tante voci diverse, approfondiranno perché abbiamo bisogno di storie e perché le raccontiamo».

Apri il festival la lectio inaugurale «Narrare. Nelle maglie di una rete infinita» del classicista Maurizio Bettini. Alle 19 al Bolognini la storica della letteratura Lina Bolzoni. Chiude la prima giornata alle 21.30 in piazza Duomo il dialogo tra le scrittrici e giornaliste Caterina Soffici e Concita De Gregorio. Il premio internazionale Dialoghi di Pistoia – attribuito a una figura del mondo culturale che con la propria opera abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane – domani alle 21,30 in piazza Duomo sarà conferito a Dacia Maraini che testimonierà, nel collo-

quio «Elogio dell'immaginazione» con Paolo Di Paolo, il suo impegno interculturale.

Tanti gli intellettuali di spicco, come ad esempio l'antropologo statunitense di fama mondiale James Clifford (domani al Bolognini alle 17) o lo scrittore Roberto Saviano (domani piazza Duomo, 18,30). Tra gli altri eventi: le conferenze di Stefano Barzeggiani, Lina Bolzoni, Monika Bulaj, l'attrice Lella Costa, Giovanni Diamanti, il latinista Ivano Dionigi, Giordano Meacci, Vittorio Meloni, Telmo Pievani, Marino Sinibaldi, Luigi Zoja. E ancora i dialoghi di Marco Aime con Elvira Mujčić, di Concita De Gregorio con Caterina Soffici, di Adriano Favole con Andrea Staid, di Manuela Trinci con Silvia Vegetti Finzi.

Gli spettacoli dei Dialoghi saranno sia al teatro Manzoni di Pistoia che al teatro Pacini di Pescia: stasera alle 21.15 «Vorrei essere scrittore di musica. Bach e Pasolini» di Mario Brunello con Guido Barbieri (a Pistoia) e la lettura di Anna Bonaiuto che dà voce a «La sovrana lettrice» di Alan Bennett (a Pescia). Per tutto il programma, le informazioni e le prenotazioni: www.dialoghidipistoia.it

IL DEBUTTO

**Appuntamenti anche
al teatro Pacini di
Pescia: è la prima
volta in 13 edizioni
Tutti i protagonisti**



Nell'immagine d'archivio due volontarie impegnate per i Dialoghi